



Le suore Piccole Operaie dei Sacri Cuori della casa di Casa di Accoglienza di Grisolia, dal 14 al 16 giugno, promuovono un Triduo in preparazione alla festa del Sacro Cuore di Gesù e di Maria, dal tema: «Nel cuore del Redentore noi adoriamo l'amore di Dio per l'umanità, la sua volontà di salvezza universale, la sua infinita Misericordia».

Rosita Torcasso

Il mese in onore di Maria

Il 6 maggio con la festa della Cinta si apre al Santuario del Pettoruto il periodo estivo delle celebrazioni. E in due libri in onore di Maria meditazioni sul Rosario e litanie

DI UMBERTO TARSIANO

Con la tradizionale "Festa della Cinta", della prima domenica di maggio, si aprono, al Santuario Regionale Basilica Minore "Maria Santissima Incoronata del Pettoruto" le celebrazioni mariane estive. Domenica 6 maggio, la cittadina di San Sosti rivivrà con fede e gioia l'evento di grazia che quest'anno verrà arricchito dalla benedizione del piazzale antistante alla Basilica. Una fanciulla vestita di bianco, Elena Campolongo, dopo la celebrazione della messa nella parrocchia Santa Caterina Vergine e Martire di San Sosti, porterà in processione al Santuario "La Cinta", che a fine giornata verrà distribuita ai devoti ed ai fedeli. Una tradizione antichissima che richiama ancora oggi i cittadini di San Sosti e dell'intero circondario e che sottolinea ancora il bisogno della protezione materna di Maria. "La Cinta", un pezzetto di nastro bianco, verrà conservata gelosamente a protezione delle famiglie. Il mese appena iniziato è interamente dedicato a Maria. In modo particolare quest'anno, il mese di maggio, è stato arricchito dalla pubblicazione di due volumi mariani, che portano la prefazione del nostro vescovo: "Il Santo Rosario Meditato", di don Ennio Stamile, sacerdote della Diocesi di San Marco Argentano-Scalea, e "Le Litanie in onore della Madonna", composta da monsignor Giuseppe Agostino, arcivescovo emerito dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, autore affermato anche nel campo dell'ascetica e della pietà popolare, che è stato presentato ieri per la parte dell'autore presso il Teatro Urbano II di San Marco Argentano. "Con la pubblicazione mariana, che ci è offerta da don Ennio Stamile, parroco di San Benedetto in Cetraro, - ha scritto monsignor Leonardo Bonanno nella prefazione - egli ci vuole comunicare le sue meditazioni sul Rosario della Vergine



Maria, una devozione cui è fortemente legata la pietà del nostro popolo e che rimane un cardine nell'itinerario spirituale nella vita di ogni cristiano. Attraverso il cuore della Madre veniamo condotti alla conoscenza del Figlio; contemplando la sua materna e regale bontà sorgono nel nostro cuore di figli semplici ed insieme profonde riflessioni su Maria, capolavoro di Dio con la ricchezza della sua Grazia e delle sue virtù. Nel Santo Rosario viene riproposto, attraverso i misteri, il piano salvifico di Dio per cui Maria diventa "via al Cristo", per l'unione che la lega a Lui nell'opera redentiva: questo itinerario spirituale va dall'Annunciazione, al Natale, alla Morte, Risurrezione ed Ascensione di Gesù, alla Discesa dello Spirito Santo, fino all'annuncio del Regno e alla presenza del Signore nell'Eucaristia, dopo l'introduzione dei Misteri della Luce, voluta dal Beato Giovanni Paolo II. Il grande pontefice fu anche grande devoto di Maria tanto da avere come motto episcopale l'espressione "Totus Tuus", ripresa dal piccolo "Trattato della vera devozione a Maria" di San Luigi Maria De

Monfort. Sono innumerevoli i riferimenti del Papa alla Madonna nel suo lungo e profondo Magistero, cui appartiene anche l'Esortazione Apostolica «Rosarium Virginis Mariae». Nella corona del Santo Rosario filo conduttore è l'amore, quello che Maria riesce a suscitare nel nostro cuore presentandoci il Figlio; è il simbolo della nostra stessa vita da spendere alla ricerca del Maestro e Signore, tanto che preghiamo: "...e dopo questo esilio mostraci Gesù, il frutto benedetto del seno tuo, o clemente, o pia, o dolce vergine Maria". Quanta sapienza divina è racchiusa in questa pia pratica del Rosario! Quante anime sono cresciute alla scuola di Maria, con la recita quotidiana del Santo Rosario, accogliendo quanto la Santa Vergine ha raccomandato nelle sue apparizioni riconosciute dal Magistero. Il volume di monsignor Giuseppe Agostino, è per monsignor Bonanno "la naturale conclusione di quella esaminata prima, perché le Litanie seguono il Rosario, rendendo evidentemente più completo il percorso spirituale che i fedeli

eletto vescovo

Gli auguri a monsignor Milito

Il vescovo, monsignor Leonardo Bonanno e l'intera Chiesa diocesana, formulano gli affettuosi auguri a mons. Francesco Milito, vescovo eletto di Oppido Mamertina - Palmi. Monsignor Milito è nato a Rossano il 7 luglio 1948, ha rivestito diversi incarichi tra cui quello di vicario episcopale per la cultura e l'ecumenismo e di docente di Storia presso lo Studio Teologico S. Pio X di Catanzaro. Dal 1985 al 1988 è stato Officiale della Segreteria di Stato; dal 1988 al 1991 è stato parroco del Sacro Cuore a Rossano Scalo; dal 1988 al 1992 è stato Vicario Generale di Rossano-Cariati; dal 1989 al 1992 è stato Segretario e poi Delegato generale del Sinodo diocesano. La Consacrazione episcopale avverrà in Rossano presso lo Stadio Comunale domenica 13 maggio, nella memoria della Beata Vergine di Fatima.

sono invitati a fare alla scuola di Maria con la recita della corona, per giungere alla conoscenza amorosa del Figlio suo. Sì, "ad Jesum per Mariam". Nel meditare i diversi titoli che la Chiesa e la pietà popolare hanno applicato a Maria nel corso dei secoli, monsignor Agostino ci aiuta a scoprire la ricchezza interiore della Vergine Santissima, capolavoro di Dio".



mosaico

Il mantello di san Francesco

Oggi al Porto di Cetraro, è previsto l'arrivo del sacro mantello di san Francesco di Paola. La reliquia calabrese giungerà sul porto della cittadina tirrenica alle ore 15, dove verrà celebrata la Santa Messa presieduta da monsignor Leonardo Bonanno vescovo di San Marco Argentano - Scalea alla presenza delle seguenti autorità: ammiraglio di divisione Raffaele Caruso, comandante del dipartimento militare marittimo autonomo in Sicilia; capitano di vascello, autorità civili e militari. Alle 16,30 è previsto l'imbarco del sacro mantello sulla motovedetta della Capitaneria di Porto con corteo di barche e processione a mare. Alle 18,30 l'arrivo nelle acque di Paola, celebrazione della Parola con riflessioni del Cardinal Santos Abril Castello, Arciprete della Basilica Papale di S. Maria Maggiore, Benedizione del mare e lancio della corona di alloro in memoria dei Mariittimi; Sbarco Sacro Mantello e ripresa della processione per le vie di Paola.

Incontro del Clero

Mercoledì 9 maggio presso il Santuario Basilica Maria Santissima Incoronata del Pettoruto in San Sosti, avrà luogo l'incontro del clero della Forania di San Marco Argentano, con la partecipazione allargata ai familiari dei sacerdoti. Nella mattinata verrà proposta un momento di preghiera dinanzi al Simulacro della Vergine del Pettoruto. Seguirà una conversazione con il Vescovo e il pranzo conclusivo.

I maggio con auto d'epoca

Il maggio scorso a Pianette di San Marco Argentano, nel piazzale della chiesa di Santa Maria Assunta, ha avuto luogo il Quarto raduno delle auto d'epoca organizzato dalla parrocchia Santa Maria Assunta, in collaborazione con l'Amics (Associazione Movimento Italiano culturale e storico) ed il patrocinio dei Comuni di San Marco Argentano e Roggiano Gravina. Hanno partecipato tantissimi proprietari di eleganti e datati gioielli della meccanica su quattro ruote, snodandosi tra spettabili, prove di abilità e giri turistici sino al vicino comune di Roggiano Gravina.

Mongolfiere nel Savuto

Una manifestazione unica nel suo genere in Calabria, a Santo Stefano di Rogliano, nel Savuto cosentino, ha ospitato il raduno di Mongolfiere. Palloni aerostatici, colorati e in bella mostra, provenienti da diverse regioni d'Italia, nell'area verde del paese alle porte di Cosenza per dimostrazioni di voli controllati per tutti. Alla cerimonia di apertura, il 28 aprile scorso ha preso parte il nostro vescovo su invito del responsabile dell'organizzazione dell'evento Eugenio Carpino.

Ordinazione presbiterale

Sabato 28 aprile scorso, nel Duomo di Cosenza sono stati ordinati presbiteri tre diaconi che hanno studiato presso il Seminario Teologico Cosentino «Redemptoris Custos». A don Claudio Albanito di Sartano, a don Andrea Piccolo della parrocchia San Nicola di Cosenza e a don Michele Piazzer del Seminario «Redemptoris Mater» del Cammino Neocatecumenale gli auguri della redazione diocesana di Avvenire.

Un libro sulla chiesa del Borgo di Cetraro

Il 24 aprile scorso, nel salone della colonia San Benedetto di Cetraro Marina, è stato presentato il volume del prof. Luigi Leporini «San Marco Evangelista», che ripercorre la storia della Parrocchia San Marco Evangelista del Borgo di Cetraro Marina. Il libro racconta dalle origini della parrocchia. Borgo San Marco è una frazione fondata dai veneti (da qui il nome), nel 1910, rientrante in un'opera di ricostruzione della Calabria e della Sicilia dopo il devastante terremoto, maremoto del 1908, che distrusse Reggio Calabria e Messina, e moltissimi paesi della Calabria e della Sicilia. Elenca i vari parroci che hanno retto la parrocchia fino ai giorni nostri. Luigi Leporini è nato a Cetraro (Cs) il 18 aprile 1932. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Napoli, successivamente si è abilitato all'insegnamento della lingua francese, che ha insegnato in diverse scuole medie della provincia di Cosenza dal 1965 al 1989. Vincitore di concorso a preside, ha prestato servizio come dirigente scolastico fino all'agosto 2002. Ha collaborato come corrispondente a numerosi quotidiani nazionali e riviste.

diocesi

agenda del vescovo Diocesi, incontro coi sacerdoti giovani

Oggi. Alle 11,30 nella Chiesa parrocchiale della Sanità in Cosenza celebra le esequie del professor Walter Trignani, membro dei "Discepoli di Gesù" fondata dal servo di Dio Zaccaria Negroni. Alle ore 15, al Porto di Cetraro celebra la Santa Messa in occasione dell'arrivo delle sacre reliquie del Mantello di San Francesco di Paola. **Venerdì 4.** Riceve in Episcopio. **Sabato 5.** Alle ore 16 a Sant'Aniello di Cosenza, celebra le esequie della signora Fiorella Giorno madre di monsignor Amedeo Ruggieri del Vicariato di Roma. **Domenica 6.** Al Santuario del Pettoruto festa della Cinta e ammissione all'Ordine Sacro del seminarista Angelo Longo di Grisolia, alunno al IV anno di Teologia presso l'Almo Collegio Capranica. **Martedì 8.** Presiede in Curia il Consiglio per gli affari economici. **Giovedì 10.** Partecipa all'incontro generale del clero guidato dal rev. prof. Serafino Parisi. **Venerdì 11.** Presiede la Liturgia Eucaristica per la festa mariana settennale della Madonna di Capocolonna in Crotone, con l'animazione del Coro San Dionigi diretto da Miriam Galea. **Sabato 12.** Alle 17,00 presiede a San Marco Argentano, l'incontro unitario delle famiglie della Forania di San Marco Argentano dove saranno presentate le sintesi delle Unità Pastorali. **Domenica 13.** Alle 17,30 partecipa all'Ordinazione Episcopale di monsignor Francesco Milito nello Stadio Comunale di Rossano. **Giovedì 17.** Alle 10 presso la Parrocchia San Giuseppe Lavoratore di Scalea incontra i confratelli dell'Istituto Gesù Sacerdote. Alle 19,30 a Sanguinetto incontra i preti giovani della diocesi.



La festa del Patrono arricchita dalla presenza di mons. Ciliberti

Il 25 aprile, festa di san Marco Evangelista, patrono della città e della diocesi di San Marco Argentano - Scalea, durante la solenne concelebrazione eucaristica, presieduta da monsignor Leonardo Bonanno con la partecipazione del Capitolo della Cattedrale, l'arcivescovo emerito dell'arcidiocesi di Catanzaro, monsignor Antonio Ciliberti ha tenuto l'omelia. Il presule si è soffermato sugli aspetti attuali della testimonianza nell'attualità di san Marco Evangelista: la nuova Evangelizzazione. Così come Marco siamo chiamati ad impegnarci nella

nuova Evangelizzazione. Il Vangelo che è eterno, ed è perenne nella sua attualità. Gli elementi costitutivi della nuova evangelizzazione sono la presa di coscienza degli elementi costitutivi della società in cui il Vangelo viene annunciato. Nella società attuale i cristiani "devono starci dentro annunciando Gesù Cristo, amando gli uomini e comprendendone i limiti, le aspirazioni e le ansie". "Non basta la società nella quale siamo chiamati ad annunciare il Vangelo, ma usando quel linguaggio di Cristo semplice, efficace e penetrante attraverso la tensione alla Verità".

La comunità di S. Maria del Cedro si prepara alla Missione popolare

DI GIOVANNA GERMANO

Dal 22 maggio fino al 3 giugno prossimi si svolgerà a S. Maria del Cedro la Missione popolare, che sarà curata da padre Francesco Bramuglia e da altri religiosi. La parrocchia "Nostra Signora del Cedro", guidata da don Gaetano De Fino, sarà suddivisa tenendo conto della presenza di 550 famiglie, in otto zone, di cui cinque nel centro storico e due nella zona mare. Saranno predisposti due centri d'ascolto che si articoleranno secondo un calendario ed un orario preciso: dal 24 al 25 maggio, alle ore 21, si svolgerà il primo turno, dal 28 al 29, alla stessa ora, sarà la volta del secondo turno. L'impostazione delle attività di ogni giornata sarà sistematica: ogni mattina, alle

La parrocchia guidata da don Gaetano De Fino, sarà suddivisa, in base alla conformazione del territorio

ore 9, vi sarà la celebrazione della santa Messa, seguita, alle ore 10, dall'esposizione del Santissimo Sacramento. Alle ore 18, si darà spazio alla catechesi in parrocchia. Durante tutto il periodo della Missione, in chiesa, sarà sempre presente un sacerdote che si renderà disponibile per le confessioni e per la direzione spirituale. Particolare attenzione sarà rivolta ai ragazzi delle medie ed elementari. Anche i catechizzandi del gruppo Eucarestia e Confermazione



avranno modo di avvalersi del dialogo con i missionari. Con i giovani invece l'incontro avverrà nei giorni 23, 24 e 25, prima trance, e a seguire 28, 29 e 30. Ma l'azione missionaria riguarderà anche il mondo dello sport e delle associazioni presenti nel territorio. In serata, tutti in marcia da S. Maria del Cedro fino al santuario di San Francesco di Paola a Verbicaro, per la celebrazione della veglia di Pentecoste.